

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 GEN. 1999

ADDI' 26 GEN. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michale	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

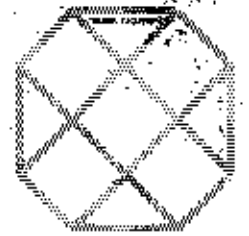
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO-AMATI-CIOFFARELLI-GUASCO-MARRONI

DELIBERAZIONE N° 200

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA
DISCARICA DI 1° CAT. SITA IN LATINA LOC. BORGO MONTEZZO INVASO S 5/A
APPROVAZIONE E REALIZZAZIONE EX ART. 27 D. LGS n° 22/97 INVASO
S 5/2





Oggetto: Autorizzazione all'esercizio della discarica di prima categoria sita in Latina località Borgo Montello invaso S5/I.
Approvazione e realizzazione ex art. 27 D.Lgs. 22/97 invaso S5/II.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 22/97 concernente l'attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi;

~~VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale in data 11 dicembre 1986, n. 277 concernente l'approvazione del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti;~~

27/48/R
VISTA la legge regionale n. ~~38/95~~ in materia di smaltimento dei rifiuti;

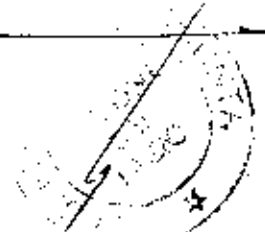
VISTO il Piano a medio termine di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n.95 dell'11 marzo 1996, adottato ai sensi della legge regionale 38/95

PRESO ATTO altresì, che il Consiglio Regionale ha successivamente approvato con deliberazione n. 353 del 7 maggio 1997 il Programma triennale di interventi in materia di smaltimento dei rifiuti - prima annualità; le cui determinazioni sono state ribadite nel Programma triennale di interventi in materia di smaltimento dei rifiuti, - seconda annualità - approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 5227 del 31 luglio 1997;

PRESO ATTO che le disposizioni del Programma Triennale d'interventi in materia di smaltimento dei rifiuti 1^ e 2^ annualità hanno apportato delle modifiche ai bacini di smaltimento rispetto a quelli previsti dal Piano Regionale dei rifiuti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 277/86;

PRESO ATTO, altresì, che ulteriori modifiche al citato Piano Regionale di smaltimento dei rifiuti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 277/86 sono state determinate dalle varie ordinanze adottate in materia dal P.G.R.L. a causa della capacità recettiva delle discariche ubicate sul territorio regionale;

~~VISTA la recente legge regionale 9 luglio 1998 n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;~~





REGIONE LIGURIA

VISTE le deliberazioni del Consiglio Provinciale di Latina nn. 6 del 31.01.97 e 7. del 30.09.97 con le quali è stato approvato ed adottato il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;

VISTA la D.G.R. n. 6523 del 24.12.98 con cui è stata riconosciuta la conformità dei Piani di gestione e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili delle province di Roma e Latina rispetto alla linee guida regionali di cui alla D.C.R. n. 96/1996;

VISTA l'ordinanza P.G.R.L. n. 4 del 30.01.98 la quale disponeva che l'IND.ECO S.r.l. avrebbe dovuto iniziare, sulla base del progetto presentato all'Amministrazione Regionale a firma dell'ing. Francesco Belfiore e dell'ing. Maria Cristina di Cosimo ed in attesa di poter espletare l'iter autorizzatorio di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97, i lavori di scavo propedeutici all'allestimento di un nuovo invaso della discarica di cui trattasi;

VISTA l'ordinanza P.G.R.L. n. 20/98 con la quale è stato ordinato all'IND.ECO S.r.l. di predisporre, nello scavo autorizzato con l'ordinanza P.G.R.L. n. 4/98, l'impianto di discarica di 1^a Categoria secondo le specifiche tecniche previste nel progetto presentato dalla citata Società all'Amministrazione Regionale in data 16.03.1998 e secondo le prescrizioni che sarebbero state, ove necessario, impartite alla società medesima;

VISTE le note prot. n. 1261/Ass.re del 21.05.1998 e prot. n. ¹⁸³⁴~~1261~~7/Ass.re del 16.07.1998 a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali dell'Amministrazione Regionale, con le quali venivano approvate alcune modifiche migliorative al progetto di cui al capoverso precedente;

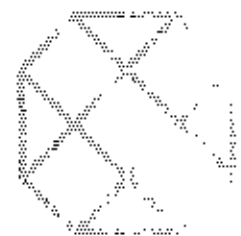
VERIFICATO che la localizzazione della discarica è conforme ai criteri del Piano regionale ed alle indicazioni del Piano Provinciale sopra menzionato;

VISTI i verbali della conferenze istruttorie del 11.01.99 e del 25.01.99 e considerate le conclusioni della conferenza del 25.01.99 che ritiene ammissibile la richiesta presentata dall'IND.ECO S.r.l. di realizzare e gestire l'invaso S5/II della discarica di cui trattasi a servizio delle esigenze della Provincia di Latina;

VISTA la citata ordinanza P.G.R.L. n. 20 del 21.04.98 con la quale è stato disposta, tra l'altro, la realizzazione presso la discarica de qua, di un idoneo impianto di depurazione del percolato;

VISTO l'atto prot. n. 726 del 25.01.99 del Settore 69 Ufficio 4 dell'Assessorato UTVR Ambientali avente ad oggetto il parere di compatibilità ambientale reso ai sensi del D.P.R. 12.04.96 sul progetto di discarica controllata per r.s.u. ed assimilabili di Borgo Montello e precisamente per l'intero invaso S5;

RITENUTO che le prescrizioni imposte col citato parere VIA debbano costituire prescrizioni del presente provvedimento per quanto riguarda la realizzazione dell'invaso S5/II;



VISTA la nota prot. n. 9748/98 del 04.12.98 dell'Ufficio Autonomo pareri ambientali nulla osta ex lege 1497/39 art. 7 nella quale si comunica che l'area oggetto dell'intervento non è interessata da vincoli paesaggistici ed ambientali di cui alle leggi 1497/39 e n. 431/85 e nella quale si comunica altresì che tenuto conto dei luoghi interessati alla realizzazione delle opere previste nel progetto in argomento non si ravvisano motivi ostativi all'esecuzione delle opere medesime.

VISTA la relazione a firma del geologo Raffaele Rizzo, membro del CTS sezione rifiuti, il quale essendo stato nominato relatore del progetto di cui trattasi con nota n. 156 del 25.01.99 dal Presidente del CTS sopracitato, dalla quale si evince parere tecnico favorevole al progetto da cui con la prescrizione della realizzazione di un adeguato impianto di depurazione del percolato da ubicarsi in discarica o mediante lo smaltimento presso luogo certo in grado di garantire lo smaltimento del percolato stesso;

VISTO il parere dell'Azienda USL di Latina SIPA- SPISLL prot. n. 1503 del 11.03.98 col quale si esprime parere favorevole al progetto di cui trattasi a condizione che sia realizzato in loco idoneo impianto di depurazione per il percolato;

VISTA la D.G.R. n. 3903 del 29.07.98 con la quale si è autorizzato il conferimento dei rifiuti prodotti nella Provincia di Latina presso la discarica sita in località Borgo Montello fino al 31 gennaio 1999;

CONSIDERATO che la INDECO S.r.l ha posto in essere un accordo - previo nulla-osta della Regione comunicato con nota 3404 del 25.09.98 - con il Consorzio di depurazione acque ASI di Frosinone per lo smaltimento del percolato prodotto dagli invasi della discarica di cui trattasi e che la Provincia di Latina, con nota n. 32464 del 15.10.98 ha ribadito che la soluzione prescelta deve garantire lo smaltimento del percolato in forma certa in uno o più siti determinati e contrattualmente garantiti per il periodo previsto di produzione del percolato stesso;

VISTA, inoltre, la nota n. 4370 datata 16.12.98 della Amministrazione Regionale con la quale si comunica alla Provincia di Latina di essere ancora in attesa che la INDECO S.r.l. produca il contratto per lo smaltimento del percolato presso l'impianto sopra menzionato;

RITENUTO che la polizza fideiussoria assicurativa emessa dalla Compagnia La Viscontea S.p.a., prestata dalla INDECO S.r.l. per un importo di lire otto miliardi deve intendersi a copertura sia del corretto post-esercizio relativo all'invaso S4 che a copertura dell'attività di smaltimento relativa all'invaso S5 e che si ritiene pertanto necessaria la modificazione della causale contrattuale;

VISTA la richiesta di controllo effettuata con nota prot. n. 71 del 15.01.99 dalla Regione ed il riscontro prot. n. 1941 datato 21.01.99 della Provincia di Latina con cui si comunica che in base agli accertamenti effettuati non risultano elementi ostativi al rinnovo dell'autorizzazione fino al completamento dell'invaso S5/I;

PRESO ATTO che con la stessa nota 1941/99 l'Amministrazione Provinciale di Latina ha comunicato - a riscontro di quanto richiesto con la nota sopracitata della Regione con la quale veniva invitata a rinnovare, in ossequio al principio di auto-organizzazione che caratterizza il servizio di smaltimento dei rifiuti in ambito provinciale, gli effetti della D.G.R. n. 3903/98, - che il rinnovo

dell'autorizzazione può essere fatto solo dall'Organo competente che ai sensi dell'art. 4 punto 1, lett. h) della L.R. 27/98 e pertanto dalla Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale con proprio provvedimento determinerà ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 27/98 - entro un mese dalla presente deliberazione, le tariffe che dovranno essere corrisposte dai comuni utenti della discarica stessa;

RITENUTO che la discarica di cui trattasi è da ritenersi impianto fondamentale per assicurare la continuità del servizio dello smaltimento dei rifiuti prodotti nei Comuni allo stato utenti della discarica de qua a tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente;

RITENUTO altresì, alla stregua di quanto sopra detto, poter autorizzare la realizzazione dell'invaso S5/II come da progetto approvato in conferenza di servizi in data 25.01.99 ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97;

VISTO l'art. 17 della legge 15.05.97 n. 127.

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il progetto presentato dalla INDECO S.r.l. a firma dell'ing. Francesco Belfiore e dell'ing. Maria Cristina di Cosimo relativo alla realizzazione dell'invaso S5/II della discarica di prima categoria sita in Latina loc. Borgo Montello e la relativa realizzazione, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97 con le prescrizioni indicate nel parere VIA che si intendono recepite integralmente;

- di autorizzare la realizzazione della discarica ed ai sensi del comma 9 dell'art. 27 di autorizzare l'esercizio delle operazioni di smaltimento;

- l'INDECO S.r.l. nella realizzazione di quanto al capoverso precedente dovrà osservare quanto previsto dal verbale della conferenza di servizi del 25.01.99 nonché le prescrizioni previste nei pareri richiamati nelle premesse;

- che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 22/97 sostituisce ad ogni effetto visti pareri autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali inclusa la concessione edilizia e l'autorizzazione alla agibilità;

- quest'ultimo atto acquisterà efficacia a seguito di apposito verbale di collaudo che attesti la conformità dell'impianto realizzato rispetto al progetto approvato e l'insussistenza di cause di insalubrità;

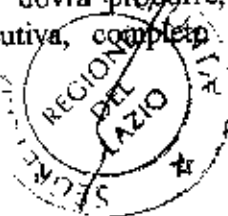
- l'impresa è tenuta ad effettuare la notifica di attivazione dell'impianto ai sensi dell'art. 216 del T.U. sulle leggi sanitarie;

- in relazione a quanto sopra disposto l'INDECO S.r.l. dovrà produrre, entro 15 giorni dal presente provvedimento, un progetto in forma esecutiva, completo di computo metrico

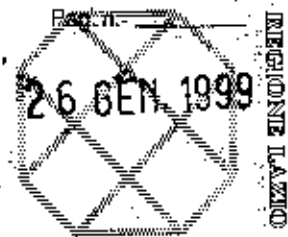
L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



[Handwritten signature]



estimativa, che tenga conto e recepisca le prescrizioni contenute nell'atto - dell'Ufficio 4 del Settore 69 Ass.to UTVR Ambientali della Regione - prot. n. 726 del 25.01.99;

- di autorizzare l'INDECO S.r.l. che gestisce la discarica di 1^ Categoria sita in Latina - Località Borgo Montello, a ricevere, nell'invaso denominato S5/I, fino all'esaurimento della sua capacità ricettiva i rifiuti di seguito indicati prodotti nel territorio della Provincia di Latina:

- rifiuti solidi urbani;
- rifiuti speciali assimilabili agli urbani;
- fanghi non tossici e nocivi ai sensi del paragrafo 1.2 della deliberazione 27 luglio 1984 del Comitato Interministeriale ex art. 4 del D.P.R. 915/82, stabilizzati e palabili, derivanti dagli impianti di depurazione delle acque di scarico provenienti esclusivamente da insediamenti civili, come definiti alla lettera b) dell'art. 1 - quater della L. 8 ottobre 1976, n. 690, nonché fanghi con caratteristiche analoghe ai precedenti;

- la Società che gestisce la discarica di Latina Borgo Montello dovrà variare la causale contrattuale della fidejussione assicurativa della Compagnia La Viscontea (per un ammontare di lire otto miliardi), già presentata alla Amministrazione Regionale sulla base di altri atti autorizzatori inerenti la discarica di cui trattasi, entro 15 giorni a pena di revoca, per l'invaso S4 già dismesso e per l'invaso S5/I a tutela di eventuali inquinamenti o danni ambientali dipendenti dall'esercizio della attività autorizzata ed a garanzia del ripristino ambientale nonché di eventuali inconvenienti che dovessero manifestarsi entro dieci anni dalla dismissione dell'impianto;

- l'INDECO S.r.l. dovrà realizzare idoneo impianto di depurazione del percolato ovvero, in alternativa, produrre all'Amministrazione Regionale entro 30 giorni dal presente provvedimento il contratto con il Consorzio ASI di Frosinone, sulla base di quanto dichiarato dalla stessa INDECO S.r.l. e di cui nelle premesse del presente provvedimento, per il conferimento del citato percolato per almeno un anno, da rinnovarsi fino a quando l'Amministrazione Regionale, sulla base di accertamenti tecnici, ne riscontrerà la necessità;

- l'INDECO S.r.l. dovrà adempiere all'obbligo di comunicazione annuale di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 22/97 e dovrà assicurare la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi dell'art. 12 del citato D. Lgs. n. 22/97;

- l'INDECO S.r.l. dovrà segnalare all'Amministrazione Regionale il nome del Direttore Tecnico della discarica de qua ed ogni sua eventuale sostituzione;

- l'INDECO S.r.l. dovrà applicare le tariffe che l'Amministrazione Regionale determinerà con proprio provvedimento entro un mese dalla presente deliberazione.

- in concomitanza col periodo estivo la discarica dovrà essere aperta, per la ricezione dei rifiuti, anche le domeniche almeno fino alle ore 11.00;

- la tariffa di smaltimento in atto corrisposta dai Comuni utenti della discarica di cui trattasi è incrementata di £ 10 da corrispondere al Comune di Latina a titolo di ristoro economico;

IL CAESSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



- l'Amministrazione Provinciale di Latina sorveglierà che le operazioni di cui sopra avvengano nel rispetto della normativa vigente.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

- di fissare provvisoriamente - salvo conguaglio a seguito di presentazione da parte della Soc. INDECO di progetto esecutivo e computo metrico estimativo di cui successivamente - in lire 88/kg la tariffa di smaltimento di cui all'art. 29, comma 2, legge regionale 27/98, anche in considerazione delle necessità di programmazione di bilancio delle amministrazioni locali.

La Regione provvederà comunque, entro 30 giorni, a determinare la tariffa definitiva.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

Stampa illeggibile

LASSESSORE

IL PRESIDENTE

26/05/1998

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA